

## DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 5 del 17.05.2024

#### **OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**

L'anno 2024, il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 10.30, a seguito di regolare convocazione, presso la sede centrale dell'Istituto, Viale dell'Università, 10 – Legnaro (PD), si è riunito il Consiglio di amministrazione.

All'appello nominale risultano presenti (P) o assenti giustificati (A):

|                         |                 |                         |
|-------------------------|-----------------|-------------------------|
| <b>Dott. Manlio</b>     | <b>PALEI</b>    | <b>- Presidente</b>     |
| <b>Dott. Giorgio</b>    | <b>CESTER</b>   | <b>- Vicepresidente</b> |
| <b>Dott.ssa Roberta</b> | <b>AIELLO</b>   | <b>- Componente</b>     |
| <b>Dott. Christian</b>  | <b>PIFFER</b>   | <b>- Componente</b>     |
| <b>Dott. Stefano</b>    | <b>TAMANINI</b> | <b>- Componente</b>     |

| Presenti |
|----------|
| P        |
| P        |
| P        |
| P        |
| P        |

Partecipano alla seduta:

Partecipano alla seduta la Direttrice generale dott.ssa Antonia Ricci, il Direttore sanitario dott. Giovanni Cattoli e il Direttore amministrativo, dott. Massimo Romano, in collegamento audio e video, che svolge funzioni di segretario, ai sensi dell'art. 10, comma 10, dell'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato con leggi della Regione del Veneto 18 marzo 2015, n. 5, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 24 aprile 2015, n. 9, della Provincia Autonoma di Trento 10 marzo 2015, n. 5, e della Provincia Autonoma di Bolzano 19 maggio 2015, n. 5.

Tutti i partecipanti sono stati identificati dal Presidente e dal Segretario che dà atto a verbale dello svolgimento della seduta anche mediante videoconferenza ai sensi dell'art. 10, comma 3 del vigente Statuto adottato con d.C.d.A. 24 maggio 2021, n. 12, e approvato con D.G.R.V. 28 settembre 2021, n. 1308; la seduta si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Direttore generale, ovvero la sede centrale a Legnaro (PD). È stata assicurata in tempo reale la continuativa interazione tra i componenti del CdA nelle fasi di discussione e di votazione. Risultano in presenza il dott. Cester, il dott. Piffer, la dott.ssa Aiello, in collegamento audio e video il dott. Palei ed il dott. Tamanini, pertanto la seduta è valida.

Assiste alla seduta in collegamento da remoto la dott.ssa Roberta Albiero, Presidente del Collegio dei Revisori.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Manlio Palei, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, invita gli intervenuti a deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno:

***Nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.***

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. f) del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" prevede che "*all'interno di ogni amministrazione il responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della trasparenza*" .... "*il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate*".

DATO ATTO che il RPCT svolge nelle pubbliche amministrazioni un ruolo trasversale e, allo stesso tempo, di impulso e coordinamento del sistema di prevenzione della corruzione, essendo chiamato a verificarne il funzionamento e l'attuazione.

RICHIAMATE:

- la DDG n. 341/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la dott.ssa Giulia Ferriani, allora dirigente amministrativo presso la SCS7 – Comunicazione e conoscenza per la salute;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 30.03.2019 con la quale è stata confermata la nomina, in via aggiuntiva rispetto all'incarico di natura professionale al momento ricoperto, con durata dell'incarico correlata alla durata del contratto dirigenziale sottostante, e in caso di riorganizzazione o modifica del precedente incarico, con prosecuzione fino al termine della naturale scadenza di questo;
- la DDG n. 578 del 22.11.2019 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Giulia Ferriani l'incarico di direzione della Struttura Semplice Servizio Affari generali anticorruzione e trasparenza con decorrenza 01.12.2019 e scadenza 30.11.2024, inclusivo dell'incarico di RPCT in tal modo prorogato.

DATO ATTO che la Direttrice generale, al fine di assicurare il criterio, previsto dalla normativa, di rotazione/alternanza tra più dirigenti del suddetto ruolo, ha ritenuto necessario individuare altro dipendente al quale attribuire l'incarico di RPCT.

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario individuare il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012.

TENUTO CONTO che con riferimento all'organizzazione dell'IZSVe la vigente normativa, ovvero:

- l'art. 11, comma 2 del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 avente ad oggetto "*Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 1 novembre 2010, n. 183*";
  - l'Accordo per la gestione dell'IZSVe approvato dalla Regione del Veneto, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, rispettivamente con Leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015;
  - l'art. 9, comma 1 dello Statuto dell'IZSVe approvato con DCA n. 12/2021;
- attribuisce al Consiglio di Amministrazione compiti di indirizzo, nonché compiti di coordinamento e verifica delle attività dell'Istituto.

PRESO ATTO che, alla luce della sopra richiamata normativa, l'organo competente alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il Consiglio di Amministrazione.

RILEVATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC"), nel corso degli anni e in diversi atti, ha fornito linee di indirizzo al fine di orientare le pubbliche amministrazioni nelle decisioni da assumere per una corretta individuazione del RPCT.

PRESO ATTO di quanto definito nella Parte IV del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e nell'allegato 3 al PNA 2022, che indicano i criteri di scelta, i requisiti soggettivi necessari per il conferimento ed il mantenimento dell'incarico, nonché le condizioni di indipendenza, autonomia e supporto necessari per garantire effettività nello svolgimento dell'incarico.

CONSIDERATO che gli indirizzi di carattere generale indicati da ANAC per l'individuazione del RPCT sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo, che non si trovi in posizione di conflitto di interessi, escludendo dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di condotta integerrima.

RILEVATO che la Direttrice generale, nel rispetto dei criteri indicati dalla normativa nazionale e dagli orientamenti ANAC, ha proposto di attribuire alla dott.ssa Paola Carneletto, dirigente delle professioni sanitarie con contratto di lavoro a tempo indeterminato, responsabile dell'UO Gestione sistemi qualità e accreditamento, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche al fine di creare sinergie proficue tra le competenze riconducibili alle due funzioni.

VALUTATO il *curriculum vitae* della dott.ssa Paola Carineletto e ritenuto di conferire alla stessa l'incarico di RPCT dell'Istituto, in quanto in possesso dei requisiti di professionalità nonché di condotta per assumere l'incarico, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento per il periodo di 5 anni.

CONSIDERATO che il PNA 2019 e, prima ancora la Circolare della Presidenza del consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1 del 25.01.2013 (*"legge n. 190/2012 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità della pubblica amministrazione"*), recante prime indicazioni sulla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, prevede che i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare *"possono essere remunerate, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante la retribuzione del risultato"*, lasciando all'Amministrazione di appartenenza la determinazione del quantum e delle modalità di erogazione.

RITENUTO pertanto, di dare mandato alla Direzione strategica dell'Istituto di procedere all'applicazione di quanto sopra riportato mediante gli strumenti previsti dai CCNL e a disposizione dell'ente.

RITENUTO altresì, nel rispetto degli indirizzi di carattere generale indicati da ANAC, di assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il necessario supporto organizzativo per svolgere la funzione assegnata mediante *"le eventuali modifiche organizzative necessarie ad assicurare funzioni e poteri idonei"* che saranno delineate dalla Direzione strategica nella prossima revisione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e relative dotazioni organiche.

VISTI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

- il Decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore generale.

VISTI gli articoli 11 e 16 del vigente Accordo tra gli Enti cogherenti per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato con le sopracitate leggi regionali e provinciali.

VISTI gli articoli 9 e 12 dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) di nominare, per le motivazioni in premesse evidenziate che si intendono integralmente trasfuse, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Istituto, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, la dott.ssa Paola Carnieletto, dirigente delle professioni sanitarie con contratto di lavoro a tempo indeterminato, responsabile dell'UO Gestione sistemi qualità e accreditamento;
- 2) di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla vigente normativa;
- 3) di stabilire che la dott.ssa Paola Carnieletto svolgerà l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in via aggiuntiva rispetto alle attività alla stessa assegnate, con decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento per il periodo di 5 anni;
- 4) di incaricare la Direttrice generale di provvedere all'integrazione del contratto individuale della dott.ssa Paola Carnieletto con l'assegnazione dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Istituto e alla comunicazione della nuova nomina ad ANAC;
- 5) di dare mandato alla Direzione strategica di procedere all'applicazione di quanto riportato in premessa relativamente all'incentivazione dell'incarico mediante gli strumenti previsti dai CCNL e a disposizione dell'ente;
- 6) di assicurare, nel rispetto degli indirizzi di carattere generale indicati da ANAC, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il necessario supporto organizzativo per svolgere la funzione assegnata mediante "le eventuali modifiche organizzative necessarie ad assicurare funzioni e poteri idonei" che saranno delineate dalla Direzione strategica nella prossima revisione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e relative dotazioni organiche;
- 7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente/altri contenuti";

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, approvato dagli Enti cogherenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

con funzioni di segretario  
dott. Massimo Romano

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. Romano', written over a horizontal line.

IL PRESIDENTE

dott. Manlio Palei

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Manlio Palei', written over a horizontal line.